

Dall'Ufficio Anagrafe...

Avviso per ex deportati di guerra in Germania

In data 12 agosto 2000 è entrata in vigore una legge tedesca del 6 luglio 2000, che istituisce una Fondazione denominata "Ricordo, Responsabilità e Futuro". Tale Fondazione elargirà degli indennizzi in denaro per gli ex deportati di guerra italiani costretti dal regime di Hitler a lavorare nelle imprese belliche tedesche. Al momento l'ufficio anagrafe sta interessandosi presso l'I.O.M. (International Organization for Migration) con sede a Roma, Via Nomentana, per conoscere i requisiti dei soggetti che avranno diritto di fare la domanda di risarcimento. Anche la fabbrica d'auto Volkswagen ha istituito un fondo di compensazione in favore di ex lavoratori forzati che prestarono la loro opera nell'azienda di Wolfsburg nel periodo 1940-45. Qualora il deportato fosse deceduto dopo il 15 febbraio 1999 tale domanda può essere fatta dagli eredi. Ulteriori informazioni circa la pratica da svolgere possono essere richieste ai Patronati e Sindacati dei lavoratori.

La pagina degli emigrati

Renzo Zocchi

L'Ufficio Anagrafe in questi ultimi mesi ha intensificato i rapporti con figli e nipoti di emigrati storesi all'estero, facilitato in questo dall'avvento di Internet e della posta elettronica che ha accorciato le distanze. A mano a mano che viene a conoscenza dell'esistenza di questi residenti all'estero si premura di aggiornare l'archivio anagrafico e l'albero genealogico degli storesi; in tale archivio sono stati inseriti 12.000 nomi di persone vissute a Storo dal 1800 ad oggi, costituendo così una preziosa fonte d'informazione anche per coloro che

hanno lasciato Storo.

Un programma informatico dà la possibilità in qualche secondo di stampare l'albero genealogico delle parentele di Storo (per Darzo e Lodrone dobbiamo accontentarci dei dati dal 1900 in poi, in attesa che qualche volonteroso incominci a caricare nel computer i dati dei registri parrocchiali delle frazioni).

Questi emigrati attraverso Internet hanno scoperto l'esistenza del sito del Comune di Storo e si tengono informati delle notizie comunali che vi vengono pubblicate, oltre che ricevere il bollettino comunale, che li fa sentire più vicini alla terra dei loro padri, che magari non hanno mai visto e per questo maggiore è il desiderio di saperne di più.

È così che abbiamo fatto conoscenza con un certo signor Peter Everhart dell'Ohio (USA) (discendente di Zontini), che ci ha inviato dei cd-room con versioni aggiornate del programma Family Tree Maker e con l'indice di 470 milio-



Susanna Maria e Elsa Margarita Giovanelli, residenti in Argentina, figlie di Guido Giovanelli (Tonèla)

Dall'Ufficio Anagrafe

ni di nominativi iscritti alla previdenza sociale e morti in America fra il 1937 e 1996.

Robert (Bob) Zontini ci ha mandato la foto di Amabile Giovanni (John) Zontini (zontini@hitter.net) (nato a Storo il 28 gennaio 1909), figlio di Massimiliano Zontini (nato a Storo il 23 ottobre 1867), che è stato campione di football americano; la rivista "Sports illustrated" lo ha indicato come uno dei migliori atleti degli ultimi 100 anni residenti nel West Virginia e fra i migliori duemila in tutti gli Stati Uniti, atleta corridore nei 100 e 400 metri e col giavellotto, che finiti gli studi all'università di Marshall è divenuto un giocatore del baseball professionale.

William (Bill) Zontini (zontini@worldnet.att.net) nipote di Maria Zontini (Santine) vuol mettersi in contatto coi suoi cugini di Storo e ci manda un bel "ciao" ed i saluti da Long Island a New York da parte sua, della moglie Jerelyn e del piccolo figlio Zaccaria, unitamente a quelli dei suoi genitori Robert e Grace e dei suoi fratelli e sorelle che vivono a Massapequa.

Roberto Pedro Malcotti (malcotti@calfnet.com.ar) nipote di un certo Domenico Malcotti di Storo, già deceduto a Buenos Aires nel 1913, si congratula del bel sito Internet che ha il nostro Comune, "gracias a la cual tengo noticias de Storo, de los integrantes de la Junta Comunal, actividades diversas de esa hermosa región", vuole notizie dei suoi parenti a Storo (parentela Capalè - Machia) e ci indica alcuni siti da visitare sulla sua provincia di Neuquèn (Argentina):

*Teresa, Virgilene,
Luis e Margarita Giovanelli,
residenti in Ohio (USA),
figli di Luigi Giovanelli (Tonèla)*



- <http://www.lindotur.com.ar>
 - <http://www.lanin.com.ar>
 - <http://www.villalaangostura.net.ar>
- che sono incantevoli.

Mery e Norine Borzaga, figlie della defunta Vittorina Nascimbeni (parentela Fila) (http://www.reenie_spellmire@yahoo.com), che sono state ben tre volte a Storo a visitare i propri parenti, ci inviano i loro saluti e si tengono in contatto con le vicende di Storo attraverso le foto che ammirano sul bollettino comunale che giunge loro a Los Angeles (California).

Anche Mario Ghizzi (www.GHIZZIM@aol.com) ogni tanto si fa vivo da Los Angeles, inviandoci assieme alla moglie Linda ed ai figli Roberto e Michele i suoi saluti, che rivelano un nostalgico ricordo per la sua gioventù trascorsa a Storo.

Concludiamo questa rassegna col pubblicare la foto delle sorelle Susanna Maria (che è venuta qualche anno fa a Storo) ed Elsa Margherita Giovanelli, figlie del defunto Guido Giovanelli (Tonèla) nato a Storo nel 1901, che vivono a La Plata (Argentina) unitamente alla foto delle loro cugine Margaret, Teresa Dora, Virgilene e Luis Giovanelli, che invece vivono ad Alliance, Ohio - Usa e sono figlie dell'altro fratello Luigi, nato nel 1893 a Storo e morto ad Alliance il 4.5.1963. Esse sono in contatto epistolare con la Mery Tonela e desiderano far giungere anche agli altri numerosi parenti di Storo i loro saluti.

Con questa veloce carrellata d'informazioni abbiamo voluto ricordare tante simpatiche persone che pur abitando in paesi lontani sono sempre attenti alle vicende di Storo. Per chi è lontano può sempre mettersi in contatto col comune di Storo anche attraverso il sito Internet all'indirizzo: www.comune.storo.tn.it oppure scrivendo alla casella e-mail: anagrafe@comune.storo.tn.it.

Invitiamo inoltre gli emigrati a scrivere, ad inviare materiale e fotografie riguardanti le loro vicende, da pubblicare in questa rubrica del Bollettino.



Dall'Ufficio Tecnico...

Finanziamenti e barriere architettoniche

La legge provinciale del 7 gennaio 1991, n. 1 oltre a stabilire normative tecniche per la progettazione degli edifici nuovi e da ristrutturare al fine di eliminare le barriere architettoniche, prevede anche l'erogazione di finanziamenti ai portatori di handicap per la realizzazione di opere inerenti all'eliminazione delle barriere stesse, come ad esempio l'installazione di ascensori, l'adeguamento dei bagni, lo spostamento di pareti, la sostituzione di apparecchi sanitari ecc.

Tutti coloro che, in quanto portatori di handicap, hanno diritto a tali agevolazioni possono presentare domanda presso il Comune entro il 15 marzo di ogni anno. L'Ufficio tecnico comunale è a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Rifiuti da demolizione

È consuetudine utilizzare il materiale proveniente da demolizione degli edifici in fase di costruzione e ristrutturazione per riempimenti vari o ancora peggio abbandonare gli stessi su terreni di terzi. La normativa vigente prevede sanzioni penali e amministrative molto pesanti. È notizia di questi giorni infatti il sequestro da parte della Procura di una discarica abusiva presso la zona industriale di Storo. I materiali inerti da demolizione devono quindi essere portati nell'apposita discarica che l'Ammi-

nistrazione comunale ha provveduto a costruire in località Roch vicino al bivio della strada per Baitoni e Ponte Caffaro.

Considerato che tutti i conferimenti alla discarica vengono annotati sull'apposito registro di carico e scarico della discarica stessa, è molto agevole per l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente della Provincia Autonoma di Trento verificare, anche a distanza di anni, se tutti i rifiuti prodotti da ogni ristrutturazione siano giunti in discarica o meno. Si invitano pertanto tutti gli interessati, al fine di prevenire spiacevoli inconvenienti, a controllare, durante i lavori edili, magari con l'aiuto del direttore dei lavori, che l'intero quantitativo dei materiali da demolizione venga conferito nell'apposita discarica. Per poter accedere alla discarica è necessario contattare nell'orario di lavoro il cantiere comunale telefonando al n. 0465 686855.

Corsi di lingua e cultura italiana, corso per la licenza media per adulti stranieri

Presso la Scuola Media "Damiano Chiesa" di Riva del Garda (TN) vengono organizzati per gli Stranieri, corsi di Italiano gratuiti e corsi per ottenere la licenza media, che si svolgono da ottobre a maggio.

Chi fosse interessato può rivolgersi alla Segreteria per chiedere maggiori informazioni (Tel. 0464.553088).

Le leggi regionali del “Pacchetto famiglia”

Patronato Acli di Trento

Sono riaperti i termini per le domande di assegno natalità e assegno di cura, e della Pensione Regionale di vecchiaia.

La Regione Trentino Alto Adige già dal 1992 ha varato una serie leggi specifiche, con il preciso intento di aiutare e sostenere la famiglia sul versante previdenziale. Ad esempio, la legge regionale 24 maggio 1992, n° 4, è rivolta al sostegno della maternità e del lavoro casalingo..

Prevede in particolare un «assegno di natalità» una tantum pari a lire 4.370.000 alle donne che non svolgono attività lavorativa in occasione della nascita di un figlio. Sempre a favore delle donne che non lavorano è previsto un assegno di cura, di 350.000 lire mensili a partire dal quarto mese fino al secondo anno di vita del bambino. Altri interventi riguardano:

- l’Assegno al Nucleo Familiare (vedi articolo a parte);
- l’indennità di degenza ospedaliera o per infortunio domestico;
- il rimborso dei contributi volontari pagati all’INPS o dai coltivatori diretti delle zone svantaggiate;
- l’indennità di mobilità.

Fino al giorno 8 dicembre 2000 la legge concede una deroga per l’iscrizione all’Assegno di Natalità e Cura e per la Pensione di vecchiaia; dopo tale data sarà necessaria l’anzianità assicurativa di almeno 6 o 12 mesi precedenti l’evento.

Per ottenere le prestazioni è poi richiesto il versamento di un contributo annuale (per l’anno 2000 la scadenza è stata fissata al 30 novembre 2000):

- per Natalità e Cura lire 150.000 annue;
- per la Pensione Regionale in proporzione al reddito familiare.

Nella scheda allegata sono meglio indicate le varie possibilità.

**Per informazioni
rivolgersi alla sede zonale
del Patronato ACLI di Tione**

Via Roma, 17
Tel. 0465 – 321319
Fax 0465 – 329168
o presso il recapito di STORO

Assegno di natalità e cura

Legge Regionale 20.11.1999 n° 6 in vigore dal 8.12.1999

Informazioni utili

FIGLI NATI O CHE NASCERANNO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
dal 12.08.1998 al 08.12.2000	È sufficiente che la richiedente sia iscritta all'atto dell'evento e versato la contribuzione dall'anno in cui si è iscritta
dal 09.12.2000 al 08.06.2001	È richiesta, all'atto dell'evento, l'anzianità assicurativa di 6 mesi.
dal 09.06.2001 in poi	È richiesta, all'atto dell'evento, l'anzianità assicurativa e contributiva di un anno.

Le leggi regionali
del "Pacchetto famiglia"

Pensione regionale di vecchiaia

Legge regionale 19.07.1998, n°6 e Legge regionale 20.11.1999, n°6
nuove iscritte adesioni dal 12.08.1998 in poi.

ETÀ PENSIONABILE	ADESIONE	ETÀ AL 12 AGOSTO 1998
62 anni	Fino all'8 dicembre 2000	- 50 anni compiuti al 12 agosto 1998 - nate fino al 12 agosto 1948
65 anni	Dal 9 dicembre 2000 in poi	- meno di 50 anni al 12 agosto 1998 - nate dal 13 agosto 1948 in poi

N.B.: Il versamento contributivo è dovuto dall'anno di adesione fino al 61° oppure fino al 64° anno di età.

È POSSIBILE USUFRUIRE DI UN ABBUONO DI UN ANNO DI CONTRIBUZIONE PER OGNI FIGLIO NATO FINO AD UN MASSIMO DI 3. INOLTRE POSSONO ESSERE RISCATTATI A PREZZO AGEVOLATO FINO A 5 ANNI DI CONTRIBUTI VERSATI ALL'INPS.

L'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE UN AIUTO ALLE FAMIGLIE DA DUE DIVERSE LEGGI

Vediamo brevemente di cosa si tratta:

Assegno al nucleo familiare

Previsto dalla Legge Regionale 6/98

In aggiunta all'assegno al nucleo familiare concesso ai lavoratori dipendenti o pensionati la Regione ha previsto l'erogazione di un assegno ad integrazione di quello statale alle seguenti condizioni:

Se si è residenti in Regione da almeno 3 anni viene corrisposto l'ANF alle famiglie in cui siano presenti:

- figli ed equiparati oltre al secondo (dal 3° figlio in poi)
- figli inabili (invalidità superiore al 74%)
- dal secondo figlio in caso di unico genitore

In presenza delle suddette condizioni l'Agenzia Provinciale corrisponde l'assegno:

- fino al 18° anno per i minori a carico
- fino a 21 anni o 26 anni per i figli studenti a carico
- fino a 21 anni per figli occupati come apprendisti

L'importo dell'assegno che verrà erogato varia in rapporto al reddito IRPEF del nucleo familiare dell'anno precedente alla richiesta; per il periodo dal 1 luglio 2000 al 30 giugno 2001 dovrà essere dichiarato il reddito posseduto nell'anno 1999.

NB! La domanda per la prosecuzione dell'assegno deve essere rinnovata ogni anno nel periodo che va dal 1 luglio al 31 ottobre.

Tutte le altre domande decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione.

Informazioni utili

Le leggi regionali del "Pacchetto famiglia"

Assegno di maternità e assegno al nucleo familiare.

Legge n° 448/98

La legge sopra richiamata ha istituito a partire dal 1999 a favore dei cittadini italiani che si trovano in particolari situazioni reddituali:

- un assegno per il nucleo familiare di lire 200.000 mensili per famiglie composte da almeno tre figli minori;
- un assegno di maternità di lire 200.000 mensili per 5 mesi per figli nati dopo il 1° luglio 99.

Questi due assegni nella provincia di Trento vengono erogati con le seguenti modalità:

- per i cittadini residenti nei due Comuni di Trento e Rovereto si fa

riferimento al Servizio Sociale di questi Comuni;

- per i cittadini residenti in tutti gli altri Comuni del Trentino si fa riferimento al Servizio Sociale di ogni singolo Comprensorio.

La domanda dovrà essere corredata dal reddito posseduto dal nucleo familiare calcolato con il sistema ISE comprendendo quindi anche il reddito patrimoniale utilizzando però le seguenti franchigie:

- reddito patrimoniale della prima casa escluso fino a 100 milioni di valore catastale;
- detrazione di 10 milioni annui per chi vive invece in affitto;
- redditi mobiliari (depositi, titoli, ecc.) esclusi fino a 30 milioni.

Depliant del Pacchetto Famiglia



Conoscerlo per utilizzarlo

Con le ACLI, la FAMIGLIA
protagonista del proprio futuro



**NB! Per l'assegno al nucleo
la domanda deve essere ripresentata
ogni anno indicando
il reddito dell'anno precedente.
L'assegno è cumulabile
con l'analoga prestazione
erogata dall'Agenzia Provinciale
come «Pacchetto Famiglia»**

Per i moduli e per l'inoltro di tutte le prestazioni richiamate da questo articolo, rivolgersi al più vicino sportello del Patronato A.C.L.I.

